

EVENTO / GIARRE (CT)

DIRETTORE PETTINARONI

Nella foto. Serra nel Parco botanico della Fondazione Radicepura. 1. Ulivo calabrese tagliato a disco di circa 600 anni. 2. Schizzi dei giardini realizzati per il festival.

Alle pendici dell'Etna

SI TIENE A GIARRE IL PRIMO FESTIVAL INTERNAZIONALE SU DESIGN DEI GIARDINI E ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO DEL MEDITERRANEO. FINO AL 21 OTTOBRE

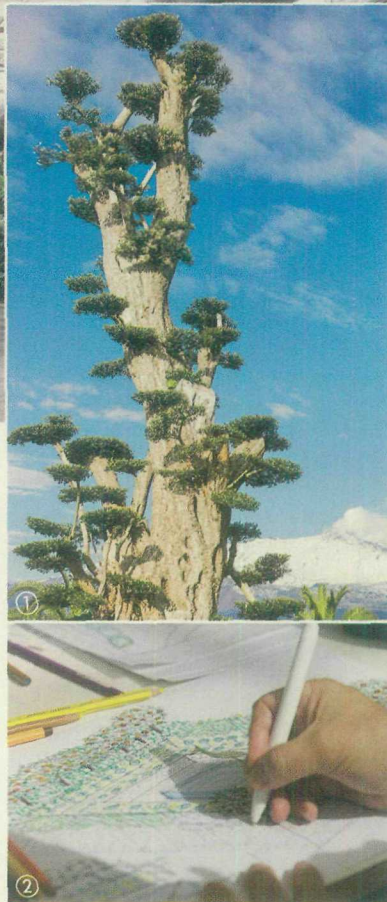
La natura dà spettacolo alle falde dell'Etna. Succede ogni giorno dell'anno, in effetti, ma questa volta è diverso. Il **Radicepura Garden Festival**, inaugurato da pochi giorni a Giarre, è il primo evento internazionale dedicato al garden design e all'architettura del paesaggio del Mediterraneo, che vede la partecipazione di giovani designer, istituzioni, imprese, protagonisti del paesaggismo, dell'arte e dell'architettura.

I giardini firmati e il territorio

L'evento non è riservato agli addetti ai lavori. Al contrario. Fino al 21 ottobre, nel **Parco botanico di Radicepura**, è possibile visitare **14 giardini**, realizzati per l'occasione con le piante (tropicali, grasse, aromatiche, alberi mediterranei e agrumi) coltivate dalla locale azienda **Piante Faro** (800 specie e oltre 5.000 varietà). Piante autoctone, perfette per valorizzare l'eccellenza botanica di un territorio dalle peculiarità uniche. A rafforzare ulteriormente il legame con il territorio è anche la scelta della location, visto che si tratta del primo festival dei giardini organizzato in una struttura vivaistica. «Questa idea permette di scoprire non solo lo show dei giardini, ma anche la realtà della produzione in vivaio e dà visibilità al lavoro di tutti gli attori della costruzione dei giardini», ha sottolineato Pablo Georgieff, il direttore

artistico della manifestazione.

Per questa prima edizione del Festival, dal tema **Esperienza Mediterranea**, quattro garden designer di fama internazionale hanno realizzato giardini *site-specific* di circa 150 mq: il francese Michel Péna ha "firmato" il **Jardin Parfumé**, un giardino verticale per un'esperienza immersiva tra luce e vegetazione; **Evaporazione mediterranea** è il giardino dell'italiano Stefano Passerotti, che riflette sull'attuale situazione del *Mare Nostrum*, utilizzando la metafora del tronco d'albero adagiato sull'acqua; la designer arabo-londinese Kamelia Bin Zaal ha dato vita ad **Amity** ispirandosi alla convivialità dei cortili arabi; infine il paesaggista inglese James Basson ha ricreato con il suo **Arethusa and Alpheus** un collegamento ideale tra Sicilia e Grecia. Altri sei giardini, di dimensioni variabili tra i 30 e i 50 mq, sono opera di paesaggisti, provenienti da Spagna, Turchia, Italia, Francia e Uruguay, con meno di 35 anni di età selezionati tra gli oltre 200 che hanno inviato la propria candidatura tramite un bando internazionale indetto per l'occasione. Completano lo spettacolo quattro speciali installazioni vegetali realizzate anche in questo caso da studi e centri specializzati internazionali. Come dire, tutto ciò che di artistico e spettacolare si può creare con piante e fiori qui c'è. Naturalmente.



Informazioni

Fino al 21 ottobre | GIARRE (CT)
Radicepura Garden Festival

Per tutta la durata della manifestazione i due artisti siciliani Emilio Isgrò e Alfio Bonanno realizzeranno opere e allestimenti *site specific*, mentre la Galleria Collicalgreggi curerà un programma di residenze d'artista e una mostra fotografica dal titolo *Herbarium*, nel palazzo nobiliare situato all'interno del parco. Dal 16 al 18 giugno Sarah Eberle sarà la protagonista di una masterclass di progettazione, patrocinata dai Grandi Giardini Italiani. Tema del corso sarà il restyling di un giardino mediterraneo, con lezioni sul campo in tre giardini siciliani. Il 23 giugno si terrà un workshop di acquarelli con Lucia Scuderi, autrice del volume *Il giardino delle meraviglie* (Donzelli Editore) dedicato alle piante ornamentali del Mediterraneo.

Giarre (CT) c/o Botanica Srl,
Via Fogazzaro 19 ☎ 095 7780562;
radicepurafestival.com Orario: tutti
i giorni 10-19. Ingresso: 15 €.